

I DIECI ANNI DI EDIZIONE DELL'AUTRICE (2003-2013)
Salone del libro di Torino 2013 - Regione Veneto
(Info 346-3227078)

In esposizione al Salone del Libro di Torino 2013 negli spazi della Regione del Veneto ci sono cinque titoli del percorso decennale di Edizione dell'Autrice di Antonella Barina. I titoli esemplificano questo sentiero autoeditoriale ante litteram, nel quale la poeta assume su di sé integralmente la funzione editoriale: dalla creazione dei testi, alla produzione delle immagini, all'impaginazione e alla stampa. Un'avventura di nicchia che corrisponde esattamente al cammino dell'autrice e che non avrebbe potuto essere seguito e svolto con la stessa corrispondenza da un editore terzo. A rappresentare il percorso, la *Samizdat di Poesia* (una delle collane di Edizione dell'Autrice) **MESTRENIENTE**, prima raccolta poetica distribuita provocatoriamente nel 2003 con la scritta 'Edizione dell'Autrice', registrata poi come testata giornalistica, della quale MestreNiente è uscito come n.1. Barina, che nel tempo ha progettato riviste, notiziari e dossier per diversi soggetti editoriali, ha inizialmente ideato a propria misura una formula povera – A4 a doppia colonna con impaginazione manuale – per realizzare in una notte, con gli strumenti digitali minimi, un libretto a forma di menù da distribuire nel corso di letture poetiche improvvise. MestreNiente compare successivamente nel libro *Opera Viva*, trilogia del territorio veneziano edita nel 2007 dal Comune di Venezia, dove figura anche Madre Marghera, già edito in proprio nel 1997 con immagini storiche della zona industriale di Venezia. Per la collana *Racconti per Venezia*, è in mostra il n.25, **TRE IN UNA - Inferno e Paradiso**, esemplare di cura tipografica, racconto nato a ridosso del testo teatrale rappresentato nel 1982 al Teatro Goldoni su Elena Arcangela Tarabotti, teologa alla quale Barina ha dedicato anche il saggio che apre il libro 'Indomite' pubblicato quest'anno per Marsilio da A.M.Zanetti e L.Danesin. Della collana *Libretti Rotanti* è capostipite il n.33 di Edizione dell'Autrice, **COCCI – Frammenti della storia segreta di Venezia**, immagini 'cruz y cabeza' da leggere nei due sensi (un verso con introduzione poetica, l'altro in prosa) per attivare insieme i livelli percettivi indispensabili alla comprensione dei simboli delle antiche ceramiche veneziane. È invece un *Fuori Collana*, per la prima volta portato (ma non distribuito) in pubblico, **Per una genealogia del fuoco – IL DESIDERIO nella voce di 25 grandi poete**, realizzato per una distribuzione soltanto ad personam. In prosecuzione del dialogo aperto con la comunità poetica della Casa del Caribe di Santiago di Cuba cui Barina ha dedicato tra l'altro *Santiago/Venezia-Venezia/Santiago*, componimenti di 54 poeti ospitati nell'ambito del ponte culturale tra le due città, al Salone di Torino è in esposizione infine il n.45 della collana *Le cose agite*, **ANTIPOESIA – 12 sonetti di Efraín Naderau Maceo tradotti da Antonella Barina**, assaggio della produzione di questo fecondo poeta santiaguero. Di prossima pubblicazione la raccolta di testi poetici composti dall'autrice dal femminismo ad oggi. Un'editoria di nicchia, quindi, il cui scopo efficace è la comunicazione immediata, l'intervento diretto volto all'empowerment, lo sviluppo sociale auspicato da Forum e Conferenza Mondiale sulla Donna a Pechino, 1995. (*scheda a cura di Etta Lisa Basaldella*)